

C.I.A.P.I.

Centro Interaziendale
Addestramento
Professionale Integrato
PRIOLO G.-SR



**Next Generation EU, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” - Missione
5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”,
Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”**

PROGETTO ESECUTIVO OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO SICILIA (ORMLS)

Con integrazioni richieste dal Committente con nota prot. n.17595 del 24/04/2024



Sommario

1. Premessa	3
2. Obiettivi dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia.....	6
3. I compiti dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia	9
4. I servizi	12
4.a Analisi, studio e ricerca	12
4.b Documentazione e reporting	13
4.c Servizi in rete.....	14
4.d Comitato Scientifico permanente	15
5. Lo snodo digitale per l'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia.....	17
6. Governance, organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del MdL della Sicilia	21
7. Monitoraggio e valutazione	24
8. Modalità di affidamento per l'esecuzione dei servizi.....	27
9. Durata del servizio e cronoprogramma delle macro-attività	31
10. Profili e gruppo di lavoro	31
11. Prospetto economico.....	31

Titolo Progetto Esecutivo

Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia

1. Premessa

L'esigenza di avere una base informativa sempre più ricca e di disporre di analisi dettagliate e approfondite in riferimento alle dinamiche che attraversano il Mercato del Lavoro (MdL), alle diverse categorie di soggetti o alle aree territoriali caratterizzate da specifiche necessità di sostegno, è senza dubbio un'imprescindibile necessità di chi è chiamato a programmare ed implementare le politiche del lavoro e le politiche formative e di sviluppo di un sistema produttivo regionale. E' acclarata, altresì, che la valenza di tali strategie che afferiscono al decisore politico nella sua più ampia accezione, finiscono per orientare decisioni e scelte che impattano sulle condizioni di vita di migliaia di persone. È dunque con questa consapevolezza che è stato adottato, con Decreto n.74 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/06/2019, il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro, individuando altresì, gli interventi ed i servizi necessari a sostenere tale piano, tra i quali figura l'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

Con successivo Decreto n.59 del 22/05/2020 del MLPS - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 06/08/2020 - sono state approvate le variazioni al Piano nazionale straordinario di potenziamento dei CPI e di sviluppo delle politiche attive del lavoro nonché al quadro di riparto delle risorse, assegnando alla Sicilia complessivi € 70.726.46,24.

Infine il MLPS, con Decreto n.123 del 4/09/2020, ha fornito le indicazioni relative alle modalità e i termini di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei CPI e dei servizi di attuazione e sviluppo delle politiche attive del lavoro. In particolare, nell'Allegato A, al punto 3.3 "Osservatorio regionale del mercato del lavoro", il MLPS specifica che secondo quanto previsto dal Piano nazionale: *"si tratta di organismi di cui si avverte sempre più la necessità a fronte di un mercato del lavoro che cambia e che necessita di essere costantemente monitorato – non solo a livello nazionale, ma nelle specificità territoriali – al fine non solo di meglio programmare le politiche del lavoro, incluse quelle per la formazione – anticipando sfide e tendenze – ma anche per mettere a disposizione dei CPI informazioni essenziali per facilitare l'incrocio tra la domanda e*

l'offerta di lavoro quali, ad esempio, l'evoluzione delle strutture occupazionali, l'analisi delle professionalità più ricercate, gli esiti degli inserimenti lavorativi e così via".

La costituzione dell'Osservatorio del MdL permette, anche in Sicilia, di disporre di una struttura regionale che analizza le tendenze e i fenomeni relativi al mercato del lavoro regionale, fornisce supporto nella programmazione e valutazione delle politiche del lavoro, svolgendo attività di rilevazione statistica, documentazione, ricerca e studio in materia.

La Regione Siciliana, sulla base della normativa di recepimento della legislazione nazionale nonché dei decreti attuativi e delle risorse assegnate con Delibera di Giunta n. 312 del 29/07/2021 ha adottato il proprio "Piano straordinario di potenziamento dei CPI e di sviluppo delle politiche attive del lavoro" prevedendo altresì il doveroso allineamento "sistemico" con le altre significative misure di politiche attive del lavoro disposte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Next Generation EU - Missione 5 - Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

In questo quadro è stato elaborato il piano della Regione Siciliana che è fortemente interconnesso ai fabbisogni rilevati sul piano organizzativo, delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Il Piano regionale è teso a dotare il sistema istituzionale dei dispositivi idonei a potenziare la funzione di *governance* della rete di erogazione delle politiche attive del lavoro. Ciò anche mediante funzioni di raccolta, elaborazione e diffusione di analisi statistiche e valutative delle politiche del lavoro, di monitoraggio del funzionamento del sistema dei servizi resi dai CPI, delle dinamiche caratterizzanti il mercato del lavoro regionale e l'elaborazione di risposte mirate alle mutevoli esigenze del territorio isolano.

La Delibera di Giunta regionale di Governo n. 83 del 24/02/2022 ha apprezzato il PAR GOL Sicilia ed ha confermato la necessità di strutturare in modo stabile e permanente l'Osservatorio del MdL regionale, prevedendo l'allineamento del disegno organizzativo e prestazionale con l'impianto già attivato a livello nazionale per l'Osservatorio posto in capo al MLPS. Lo stesso programma regionale è stato successivamente aggiornato con una seconda versione che ha ricevuto nota di valutazione positiva rilasciata da ANPAL con provvedimento prot. n. 1341 del 02/02/2024.

Il PAR GOL Sicilia che si colloca nel PNRR – Missione 5, C1, R1.1 è stato inviato ad ANPAL il 28/03/2022 per la valutazione. L'Ente ministeriale ha confermato la positiva valutazione, dandone riscontro all'Assessorato regionale della Famiglia e del Lavoro nella prima metà di aprile 2022.

Nel PAR GOL regionale – capitolo 4.2- l'Osservatorio del MdL è collocato tra gli interventi che permettono all'Amministrazione regionale di operare *"in un'ottica anticipatoria, per posizionare nella contemporaneità ed in itinere strumenti, metodi e interventi di politiche del lavoro. Sviluppare*

la “manutenzione” connessa alle anticipazioni delle evoluzioni del contesto, infatti, diventa essenziale per assicurare che gli strumenti e le strategie non diventino anacronistici prima di giungere ad operatività”.

Il progetto del CIAPI è pertanto concepito come progetto multilivello. Tale progetto è volto a sostenere la Regione Siciliana nel creare l'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia (d'ora innanzi ORMLS) e al contempo a disegnare e implementare tutti i circuiti di connessione e rimando necessari al suo collegamento con la struttura analoga di livello nazionale, nonché ad agevolare il suo funzionamento su base locale mediante il raccordo con CPI e Dipartimento Regionale del Lavoro.

Il CIAPI, con D.A. n.130/GAB del 20/10/2023 è stato chiamato a sostenere l'attivazione e l'operatività dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro. L'Osservatorio è istituito per contribuire allo sviluppo del sistema regionale delle politiche attive del lavoro e al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego. L'Osservatorio risponde, dunque, alla necessità di una collaborazione più stretta ed efficace tra i diversi attori del mercato del lavoro per migliorare le strategie e per rispondere meglio alle esigenze attuali e future di questo settore.

L'ORMLS dovrà sviluppare uno studio completo sulle dinamiche del mercato del lavoro siciliano per andare oltre le informazioni frammentarie e settoriali di cui spesso si dispone ed impiantare un'attività sistematica di rilevazione dati. Lo scopo è tenere insieme i dati reali scaturenti da un'analisi integrata di tutte le componenti del MdL con le rilevazioni statistiche per interpretare i cambiamenti e quindi anticipare gli scenari futuri che devono sottendere alla programmazione regionale. In questo quadro i CPI sono per il mercato del lavoro regionale anche delle potenti “antenne territoriali” su cui verrà incentrata una parte significativa dell'attività sistematica di rilevazione dati.

Nella Regione Siciliana tutte le competenze in materia di politiche attive del lavoro sono in capo al Dipartimento Regionale del Lavoro. Il sistema dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Regione Siciliana comprende altresì una rete di 64 Centri per l'Impiego, distribuiti come da successivo prospetto.

<i>Provincia</i>	<i>CPI</i>
Agrigento	8
Caltanissetta	3
Catania	13

Enna	4
Messina	13
Palermo	11
Siracusa	4
Ragusa	3
Trapani	5

I CPI altro non sono che uffici regionali territoriali preposti per garantire ai cittadini e in particolare a quelli in cerca di occupazione, la possibilità di esercitare il diritto al lavoro attraverso meccanismi che prevedono la loro collocazione/ricollocazione nel MdL e per coloro che sono a rischio disoccupazione un più rapido inserimento mediante appositi servizi.

2. Obiettivi dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia

Con il citato Decreto Assessoriale è stato istituito presso l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, l'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (ORMLS). Gli obiettivi strategici sono:

- sostenere la ridefinizione del sistema di *governance* multilivello delle politiche attive del lavoro in Sicilia;
- analizzare le tendenze e i fenomeni relativi al mercato del lavoro regionale;
- fornire supporto nella programmazione e valutazione delle politiche del lavoro;
- svolgere attività di rilevazione statistica, documentazione, ricerca e studio in materia di lavoro;
- mettere a disposizione dei CPI informazioni essenziali per facilitare l'incrocio tra la domanda e l'offerta.

Ai sensi dell'art.5 dello stesso, il CIAPI di Priolo è stato ingaggiato per sostenere l'operatività dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro.

Il presente progetto - volto a sostenere l'implementazione dell'ORMLS in Sicilia - intende contribuire allo sviluppo del sistema regionale delle politiche attive del lavoro, al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi erogati dai CPI nonché allo sviluppo delle politiche attive del lavoro attraverso l'attivazione di un Osservatorio regionale del mercato del lavoro da mettere in rete con l'omologo Osservatorio nazionale. In tale ottica, l'ORMLS intende altresì ripartire dall'esperienza significativa generata dall'attivazione dei tavoli tematici con le parti datoriali e

sindacali maggiormente rappresentativi, frutto di uno specifico intervento amministrativo disposto dall'Assessore Regionale della Famiglia *protempore* nel 2020.

L'Art. 99 del Decreto Legge n.34 in vigore dal 19/05/2020 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Osservatorio Nazionale del Mercato del Lavoro, con la finalità immediata di monitorare tempestivamente gli effetti sul mercato del lavoro dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contenimento adottate a salvaguardia del mondo del lavoro ed in prospettiva, di disporre di una struttura istituzionale idonea a sostenere con sistematicità la programmazione delle politiche attive del lavoro e le più adeguate strategie occupazionali, incluse politiche per la formazione, l'orientamento e l'inclusione lavorativa delle fasce più deboli.

Per effetto del citato Decreto, l'Osservatorio Nazionale e, a caduta, gli Osservatori Regionali, hanno l'onere di realizzare i seguenti obiettivi:

- a) studiare ed elaborare i dati relativi all'occupazione con particolare riferimento all'analisi per competenze, caratteristiche settoriali, territoriali, sociali, demografiche e di genere;
- b) individuare e definire dei fabbisogni generati dalle trasformazioni del MdL, anche per effetto dei mutamenti conseguenti all'emergenza epidemiologica, all'introduzione di nuovi modelli di lavoro "da remoto", alla trasformazione digitale in atto;
- c) mappare le aree prioritarie verso cui indirizzare azioni e interventi per il superamento degli squilibri tra domanda ed offerta di lavoro e prevenzione e contrasto al lavoro irregolare;
- d) rilevare i fabbisogni formativi e registrare il *gap* tra l'offerta formativa, tecnica e scolastica professionale, in base alle richieste dei nuovi profili professionali e riorientare l'offerta verso profili emergenti;
- e) creare una ampia rete sottoscrivendo anche protocolli d'intesa interistituzionali con enti di ricerca ed università per lo studio e analisi dei dati, per l'elaborazione di rapporti e la redazione di pubblicazioni e studi sul mercato del lavoro;
- f) contribuire all'analisi d'impatto e valutazione delle politiche occupazionali e di sostegno al reddito attivate;
- g) garantire il raccordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro (ANPAL) cessata nel mese di marzo 2024 ma assorbita nelle funzioni in seno all'MLPS - e gestire il livello regionale dell'Osservatorio in raccordo con il sistema nazionale, anche mediante la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione che preveda la condivisione di strumenti e il trasferimento di buone pratiche.

Con Delibera di giunta nn.312 e 83 rispettivamente del luglio 2021 del febbraio 2022 di approvazione del PAR GOL Sicilia, a livello regionale, sono stati integralmente recepiti gli obiettivi esposti e ne sono stati individuati ulteriori quali:

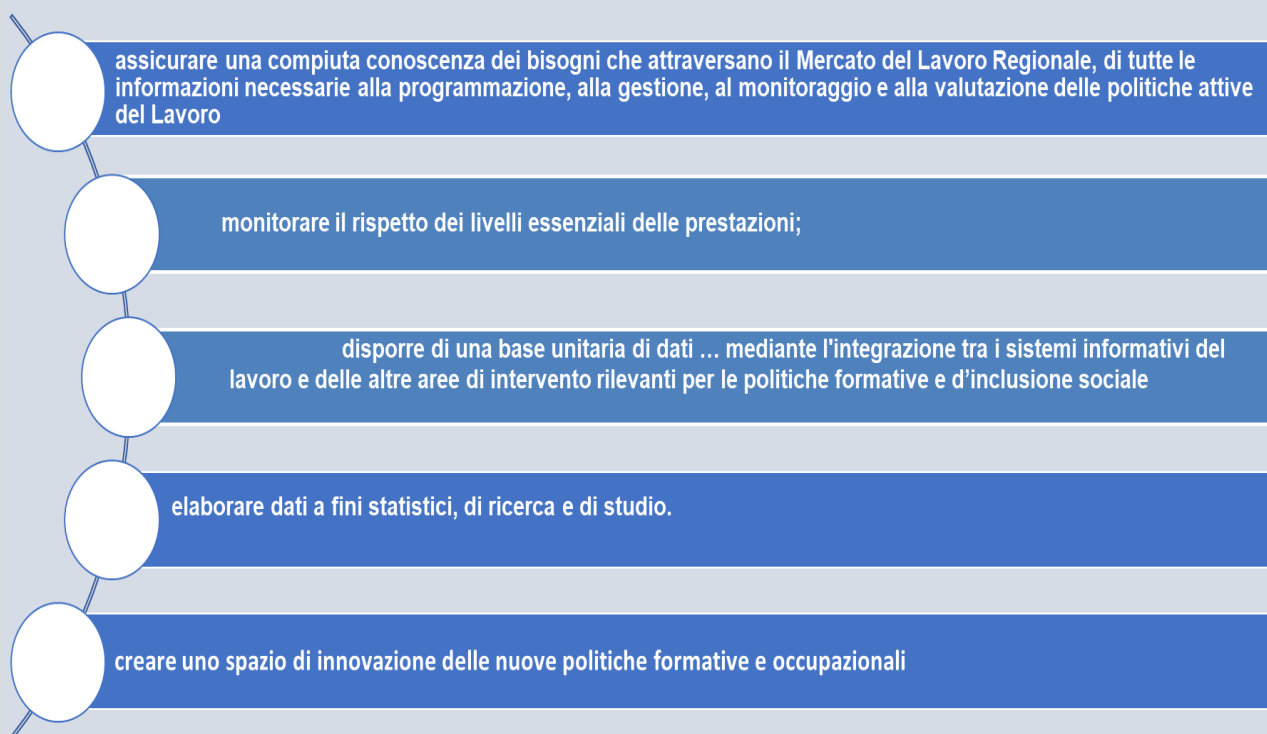
- formulare previsioni assunzionali delle imprese e dei settori produttivi presenti nel territorio per sostenere le attività di *marketing* dei servizi ed intercettazione della domanda di lavoro;
- produrre informazioni funzionali alle azioni di orientamento mirato dei lavoratori in cerca di occupazione;
- aumentare la comprensione delle opinioni del pubblico, ad esempio attraverso l'analisi dei *social media*;
- monitorare risultati ed effetti in tempo reale;
- alimentare le attività di *back-office* degli operatori e di *front-office* di un eventuale Centro Documentazione (fisico e virtuale) dove i Servizi potranno rendere disponibili agli utenti materiali informativi in auto-consultazione.

Pertanto, l'Osservatorio regionale, gestito dal CIAPI n.q. di Segreteria Tecnica, terrà conto delle previsioni del PAR GOL regionale apprezzato a livello centrale da ANPAL ed avrà finalità analoghe all'Osservatorio Nazionale, ovvero rafforzerà le capacità analitiche del MdL regionale e territoriale per anticipare i fabbisogni di competenze e le dinamiche occupazionali, fornendo indicazioni utili ad avviare ed integrare politiche formative, politiche del lavoro e di sviluppo.

In una logica di *governance* multilivello, l'ORMLS attiva funzioni di raccordo con il livello nazionale, con l'intento di partecipare alla Rete nazionale degli Osservatori del Mercato del Lavoro raccordandosi altresì con gli altri Osservatori regionali.

L'ORMLS è diretta emanazione del Dipartimento Regionale del Lavoro.

Il CIAPI, per soddisfare adeguatamente i bisogni di analisi e approfondimento del Dipartimento, provvederà dunque all'attivazione di funzioni di analisi, studio, confronto con *stakeholders*, raccolta di dati sul territorio nell'intento di ottenere informazioni predittive riguardo al fabbisogno di competenze e professionalità emergenti sul mercato del lavoro siciliano e di fornire strumenti a supporto della programmazione regionale.



L'idea di Osservatorio e la sua realizzazione nascono da un approccio più attuale alle politiche attive del lavoro fondato sulla centralità della persona, sui principi dell'integrazione delle politiche d'intervento e della personalizzazione dei percorsi, sulla valorizzazione delle competenze e della partecipazione degli utenti, della reciprocità e collaborazione all'interno del sistema di relazioni tra i diversi attori istituzionali e non, della programmazione, della sistematica verifica e valutazione e della adeguatezza e tempestività dei flussi informativi.

In questa cornice, la creazione dell'ORMLS costituisce un presupposto essenziale per mettere i CPI siciliani in condizione di attuare le politiche attive in modo mirato e al contempo avveduto.

3. I compiti dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia

L'attivazione dell'ORMLS gioca un ruolo strategico nel sostenere la ridefinizione del sistema di *governance* multilivello delle politiche attive del lavoro avviata dal Dipartimento Regionale del Lavoro e sostenuta anche dai dispositivi del programma GOL.

Infatti, secondo le previsioni del PAR GOL regionale *“l’Osservatorio del mercato del lavoro costituirà un presidio per la raccolta, analisi e utilizzo dei dati in chiave anticipatoria, descrittiva e predittiva”*.

È dunque compito dell’ORMLS raccogliere, aggiornare e analizzare dati a supporto delle politiche regionali per il lavoro e del sistema educativo di istruzione e formazione professionale, le tendenze del mondo delle professioni e i fabbisogni dei diversi settori produttivi.

A fronte dell’esigenza di avere una base informativa sempre più ricca e analisi dettagliate ed approfondite del MdL, oggi si dispone di numerose fonti statistiche (banche dati prevalentemente nazionali quali ISTAT, INPS, INAL, SILAV, CIAPIGOL, etc.) che forniscono informazioni caratterizzate da un’estrema eterogeneità nella struttura dei dati. In atto, non è rintracciabile una banca dati ufficiale sul MdL regionale che raccolga in modo completo, accessibile e aggiornato il patrimonio informativo d’interesse. Queste lacune informative si possono colmare solo attraverso l’azione dell’ORMLS, la cui base informativa dovrà essere:

- esaustiva: i dati raccolti devono essere completi in riferimento ai fenomeni che si vogliono tenere sotto controllo;
- adeguata: le informazioni raccolte devono essere pertinenti ovvero rispondere alle esigenze ed alle attese dei potenziali utilizzatori e devono essere attendibili;
- puntuale: i dati devono essere progressivamente aggiornati, quindi con un intervallo di sfasamento rispetto all’anno di riferimento contenuto;
- accessibile: la struttura e i contenuti del sistema devono essere progettati tenendo conto dei bisogni informativi e delle caratteristiche dei potenziali utilizzatori.

L’ORMLS è una struttura permanente del Dipartimento Regionale del Lavoro che viene incardinata presso la sede del CIAPI, nell’ambito della ripartizione delle funzioni statuite dall’Assessore Regionale del Lavoro con il Decreto n.130/2023 e che prevede un Comitato d’Indirizzo ed un Comitato Scientifico Permanente, i compiti assegnati all’Osservatorio sono relativi a:

- raccolta dei dati per l’analisi delle dinamiche caratterizzanti il MdL regionale;
- approfondimenti sulle dinamiche economiche a livello settoriale e territoriale;
- rilevazione costante e analisi dei dati relativi ai livelli di attuazione delle politiche attive nella totalità delle sue matrici (livelli essenziali delle prestazioni, prossimità dei servizi, qualificazione e riqualificazione delle risorse umane e integrazione delle politiche della formazione, sistema produttivo, contrasto del lavoro irregolare etc.);

- analisi a livello congiunturale e strutturale sul quadro economico e del MdL regionale e locale;
- attività di supporto a livello istituzionale e analisi della sostenibilità e degli impatti delle politiche del lavoro;
- elaborazioni di dati raccolti in proprio e/o provenienti anche da banche dati locali e nazionali (Ufficio Statistica regionale, ISTAT, INPS, INAIL, Excelsior, ANPAL, SILAV, etc.);
- raccolta e alimentazione *in progress* del sistema informativo (banca dati unica), i cui *output* potranno supportare le decisioni del Dipartimento e sostenere una programmazione concretamente orientata ai risultati;
- reportistica su richiesta ad enti istituzionali ed associazioni, di dati e di elaborazioni sull'andamento del MdL, sui fabbisogni formativi delle imprese e sugli scenari presenti e futuri dell'economia locale.

L'ORMLS, in analogia con quanto implementato a livello nazionale attraverso servizi specialistici di analisi statistica sostenuti da una piattaforma digitale di elaborazione dei dati, monitora l'andamento del MdL predisponendo un *set* di indicatori quantitativi e qualitativi, periodiche rilevazioni e campionamenti diretti.

Le rilevazioni implicano l'attivazione di un canale diretto con il Dipartimento Regionale del Lavoro e la collaborazione con altri enti ed istituzioni, mondo delle imprese per la creazione di archivi integrati per l'analisi dei dati provenienti da diverse fonti.

Tra i compiti dell'ORMLS è altresì prevista una sistematica attività di *reporting* e restituzione all'esterno, al Dipartimento e a tutte le altre Amministrazioni Pubbliche dotate di competenze nel settore delle politiche attive del lavoro e dell'inclusione, delle informazioni sullo stato del MdL regionale. La restituzione si realizza attraverso il sito *web*, con la pubblicazione di Bollettini, di un *Report* annuale e con l'organizzazione di eventi di divulgazione.

Attraverso una mappatura dell'esistente, l'ORMLS potrà altresì sostenere il decisore politico regionale nell'assunzione delle scelte utili al superamento dell'attuale frammentazione e dell'eccessiva articolazione delle competenze amministrative nonché promuovere, in questo modo, una migliore qualità nell'attuazione delle politiche del lavoro pubbliche.

L'individuazione di specifici cruscotti informativi sarà altresì perfezionata attraverso il coinvolgimento delle Università degli Studi operanti in Sicilia, anche al fine di costruire una *partnership* strategica di rilievo territoriale che sia coerente con il Piano Industriale 2022-2024 adottato dall'Ente. In tale ottica il CIAPI ha già sottoscritto specifici protocolli d'intesa con i principali atenei isolani.

4. I servizi

I compiti dell'ORMLS esposti nel precedente paragrafo confluiscono in quattro principali servizi:

- analisi, studio e ricerca;
- documentazione e *reporting*;
- servizi in rete;
- supporto al Comitato Scientifico Permanente.

4.a Analisi, studio e ricerca

Obiettivo:

- rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti.

Descrizione:

tale servizio discenderà da una attività propedeutica di raccolta e confronto delle esperienze di osservatorio già in atto a livello nazionale e nelle altre regioni, anche per garantire la necessaria omogeneità e il raffronto dei dati. Infatti i dati elementari, possono essere molto disomogenei e vanno in primo luogo classificati per poi essere organizzati nelle forme più efficaci per ottenere informazioni utili.

La funzione di raccolta dei dati per l'analisi delle dinamiche del MdL regionale e sub-regionale prevende pertanto una preliminare definizione di tutte le fonti da utilizzare nella rilevazione, la predisposizione di proprie linee guida per l'organizzazione dei dati nonché delle indicazioni metodologiche per la relativa rappresentazione sulla base del sistema di indicatori adottato. Gli ambiti di analisi, studi e ricerca indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo sono:

- offerta di lavoro, domanda di lavoro, lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi, collocamento di categorie svantaggiate;
- dinamiche economiche a livello settoriale e territoriale;
- l'andamento dell'attuazione delle principali misure previste dal programma GOL;
- temi settoriali quali aree industriali in crisi, nuove forme di organizzazione del lavoro anche in seguito all'emergenza sanitaria Covid19;
- approfondimenti congiunturali e strutturali del quadro economico e del MdL locale;
- mappatura dell'offerta formativa erogata dalle Istituzioni formative nel territorio regionale;

- certificazione delle competenze.

Un ulteriore importantissimo fronte su cui si troverà impegnato l'ORMLS riguarda le politiche formative ed i bisogni delle persone che si muovono sul MdL regionale: occupati e non, lavoratori che necessitano di riqualificarsi per obsolescenza del profilo o perché percepiscono redditi molto bassi, persone in cerca di occupazione, NEET, beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro (disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL), ex percettori di RdC, e così via; ed infine un'area di analisi delle politiche attive regionali, dei processi evolutivi delle professioni e della dinamica domanda-offerta di formazione professionale.

Tutti i dati raccolti saranno rappresentati attraverso indicatori statistici idonei a sintetizzare le informazioni disponibili da cui potranno scaturire tutte le analisi del MdL della regione.

Durata: 24 mesi

Output: Dati statistici organizzati per ambiti tematici, serie temporali, territorio, settore economico, target, etc.

4.b Documentazione e reporting

Obiettivi:

- innovazione, sperimentazione e valutazione rigorosa delle politiche del lavoro basata su evidenze;
- rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti.

Descrizione:

con cadenza periodica trimestrale verranno pubblicati Bollettini tematici, annualmente verrà pubblicato *online* ed in formato cartaceo un *Report* complessivo che informa sull'andamento a livello regionale dello stato di attuazione delle politiche attive nella totalità delle matrici oggetto di monitoraggio da parte dell'ORMLS (come dettagliate al punto a). Per la documentazione dei diversi fenomeni caratterizzanti il MdL siciliano l'ORMLS si avvale delle proprie rilevazioni e degli apporti derivanti da interrogazioni ed elaborazioni su banche dati locali e nazionali (ISTAT, INPS, INAIL, Excelsior, Movimprese, etc.) e analisi dei dati SILAV di fonte amministrativa (CPI). Gli *output* del servizio di documentazione e *reporting* si possono quindi ricondurre a quattro principali tipologie:

4.b.1 Bollettini periodici di monitoraggio settoriale: costituiscono degli approfondimenti su specifici temi di mercato o politiche per il lavoro, hanno un'uscita trimestrale, si basano su un formato di

monitoraggio standardizzato e possono impattare sia il livello regionale sia un ambito più ristretto (sub-regionale);

4.b.2 *Report* annuale di analisi del MdL regionale: costituirà un appuntamento annuale fisso diretto a fornire una panoramica ampia dei fenomeni e degli andamenti del MdL regionale;

4.b.3 Pubblicazione periodica di *open data*: si tratta di scaricabili diretti a divulgare in modo diretto gli esiti di rilevazioni e analisi realizzate dallo Staff di monitoraggio dell'ORMLS per diverse finalità di diffusione;

4.b.4 *Back-office* accessibile agli operatori e *front-end* ovvero un “Centro Documentazione” accessibile ad operatori ed utenti interessati a servizi e materiali informativi di auto-consultazione.

Durata: 24 mesi

Output: Report annuale, bollettini periodici, pubblicazioni *open data*.

4.c Servizi in rete

Obiettivi:

- sistema informativo e monitoraggio capillare: contribuire all'accelerazione e al completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro;
- sviluppare la capacità d'osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione delle misure del programma GOL.

Descrizione:

È prevista la progettazione e lo sviluppo di un archivio digitale integrato di raccolta ed elaborazione delle informazioni delle dinamiche del MdL, dell'andamento delle politiche e dei servizi dedicati ad imprese e cittadini. Tale archivio dovrà gestire i dati ottenuti attraverso indagini *ad hoc*, attraverso la rete dei CPI e mediante *import* di dati già prodotti da altri enti o istituti per varie finalità.

Il modello tecnologico e di raccolta dati sarà analogo a quello nazionale adottato dall'MLPS. Ove possibile, si valuterà la percorribilità dell'ipotesi di riuso e scalabilità dell'applicazione di Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi) su base regionale.

La soluzione digitale che verrà adottata dall'ORMLS è destinata a integrare in un unico ambiente le diverse basi di dati relative al MdL regionale e alla creazione delle relative chiavi di collegamento, di consultazione e “navigazione” dei diversi archivi e DB traendo le informazioni necessarie per l'estrapolazione e l'integrazione dei dati di analisi, monitoraggio e studio in capo all'ORMLS.

Oltre questa sezione di *back-end* finalizzata a sostenere il fabbisogno informativo dell'ORMLS verrà creato un *front-end* per l'erogazione dei “servizi in rete”. Nel concreto si tratta di un'interfaccia *web* (collegata al Portale *ciapiweb* e al portale del Dipartimento Regionale del Lavoro) attraverso cui gli operatori dei CPI, il cittadino e/o l'impresa interagiranno con l'ORMLS in tutte le sue articolazioni per richiedere servizi informativi.

Durata: 24 mesi

Output: archivio digitale.

4.d Comitato Scientifico permanente

Obiettivi:

- rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- innovazione, sperimentazione, valutazione: valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze.

Descrizione:

Il Comitato Scientifico Permanente dell'ORMLS orienta l'attività di analisi e studio dell'Osservatorio stesso, indirizzandola anche dal punto di vista tematico e metodologico avendo come obiettivo la diffusione dei dati d'interesse per i cittadini, le aziende e le istituzioni.

Dal proprio canto l'ORMLS, per mezzo del Direttore del CIAPI, fornisce un puntuale riscontro informativo al Comitato Scientifico in merito all'analisi del MdL e degli esiti occupazionali conseguiti dai beneficiari sulla base delle politiche regionali avviate, la *customer satisfaction* dell'utenza e l'analisi delle figure professionali maggiormente richieste dal MdL.

Il Comitato scientifico Permanente dell'ORMLS – costituito con Decreto Assessoriale - è presieduto dall'Assessore Regionale *pro-tempore* della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, coadiuvato dal Direttore del CIAPI, i cui membri sono:

- L'Assessore Regionale pro-tempore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, o suo delegato;
- Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro;
- Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Formazione Professionale;
- Il Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia e delle Politiche Sociali;
- Il Presidente del C.d.A. del CIAPI;
- Il Direttore Regionale INPS;

- Il Direttore Regionale INAIL;
- Il Rappresentante regionale di ANPAL Servizi;
- Un Rappresentante designato dall'Ufficio regionale Statistico presso l'Assessorato regionale dell'Economia;
- Il Direttore del CIAPI;
- Il Rappresentante designato dallo SVIMEZ;
- Un docente designato da ciascuna delle quattro Università pubbliche siciliane.

L'organismo opera a titolo gratuito, avvalendosi della struttura di supporto tecnico-logistica offerta dal CIAPI. Alla costituzione, lo stesso si doterà di un regolamento interno che disciplinerà gli *standard* operativi per il funzionamento dello stesso.

Ove le riunioni si svolgano in presenza, potrà prevedersi un rimborso delle spese di viaggio da corrispondere ai componenti del Comitato Scientifico che risiedono fuori il perimetro della provincia in cui dovrà svolgersi l'incontro.

L'ORMLS, come previsto dalle vigenti disposizioni assume obiettivi e un modello organizzativo che apporta al sistema regionale un *plus* alla *governance*, all'agire in modo coordinato, più efficiente, più efficace, alla capacità di realizzare gli interventi e di raggiungere i risultati attesi.

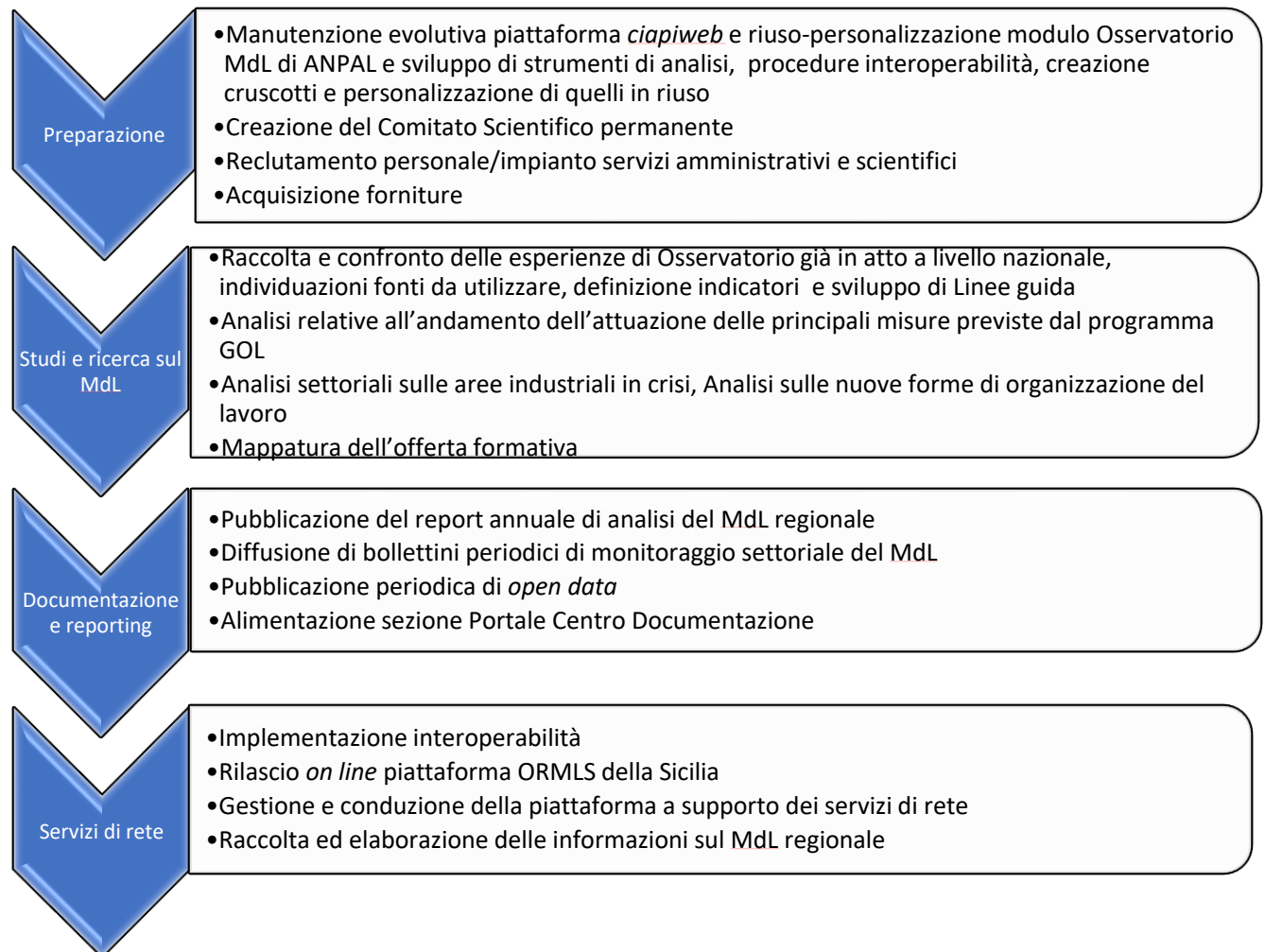
Funzionale alla ridefinizione del sistema di *governance* delle politiche attive è anche l'azione che il Programma GOL intende attuare a supporto dei processi di costruzione di reti di cooperazione e dei meccanismi di scambio tra Pubbliche Amministrazioni, con l'obiettivo di individuare, implementare e diffondere soluzioni e buone pratiche amministrative tra le più innovative realizzate nel Paese, anche attraverso il contributo delle risorse comunitarie.

Durata: 24 mesi

Addetti: tutti i componenti del Comitato Scientifico

Output: verbali e atti d'indirizzo

Per l'implementazione dei servizi descritti si prevedono gli *step* operativi illustrati nel successivo schema:



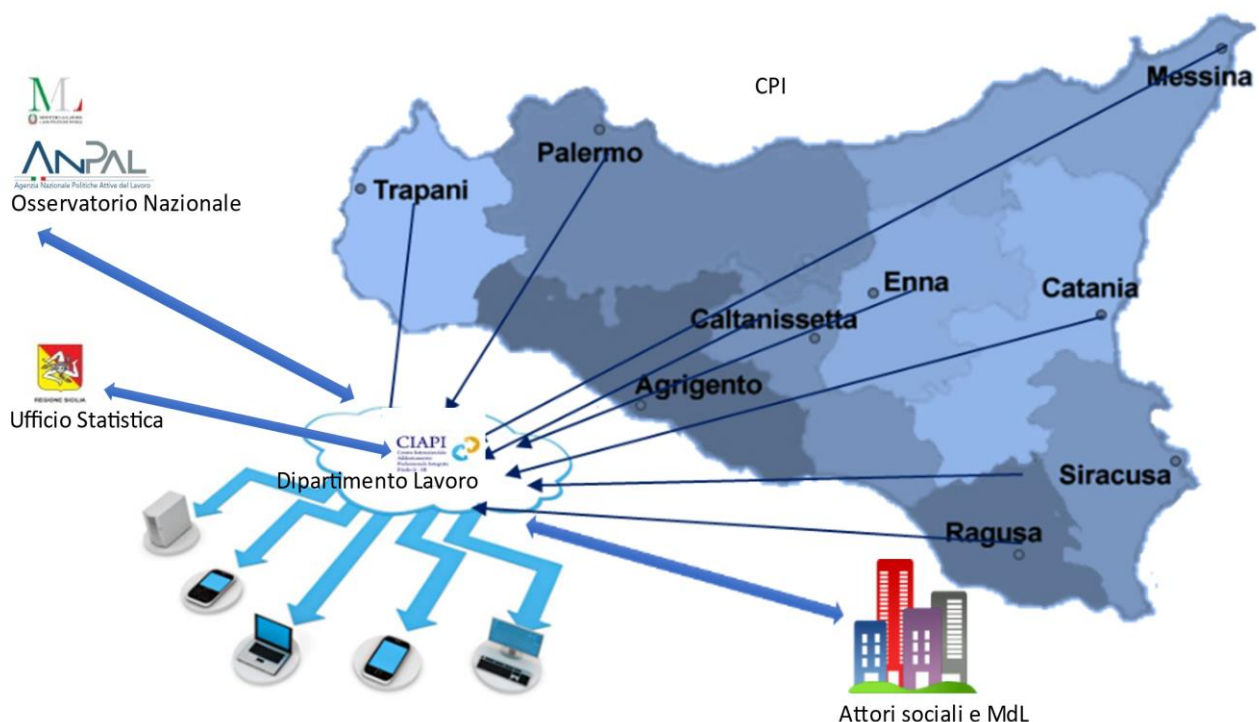
5. Lo snodo digitale per l'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia

Il PAR GOL della Regione Sicilia, approvato con DGR n.83 del 24/02/2022, e successivo aggiornamento, al paragrafo 4.2.4 azioni per il rafforzamento delle capacità analitiche del MdL prevede che:

“La Regione siciliana, così come evidenziato nel Piano straordinario di rafforzamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro (D.M. MLPS n. 74 del 28/06/2019) - esitato favorevolmente nell'agosto 2021 - e coerentemente con le previsioni di cui all'art. 99 del DL n. 34/2020, intende sostenere l'efficacia e l'impatto del PAR GOL Sicilia, anche attraverso l'istituzione e l'attivazione dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, individuando il C.I.A.P.I. di Priolo – n.q. di ente in house della Regione siciliana – quale braccio operativo cui affidare la gestione e la segreteria tecnica dell'organismo, in modo tale da assicurare entro il 2022 la piena operatività dell'Osservatorio. Per tale finalità il CIAPI sarà sostenuto anche dall'assistenza tecnica di Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi) S.p.A., attraverso una collaborazione diretta con la Direzione Studi e Ricerche della società che ha messo a punto una

serie di strumenti di analisi e di Business intelligence a supporto delle attività degli operatori dei servizi per il lavoro (CPI) e della Regione, funzionali ad una sistematica e dettagliata rappresentazione della domanda di lavoro”.

Il modello operativo e tecnologico proposto dal CIAPI prevede una stretta sinergia con Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi) S.p.A. che a livello nazionale ha già avviato l'Osservatorio del Mercato del Lavoro ed ha sviluppato una piattaforma in grado di supportare il processo di aggiornamento continuo della rilevazione dei dati in riferimento alle aree d'interesse e sulla base di un quadro di indicatori predefinito, che rende possibile le rilevazioni dirette dei fenomeni al fine di valutare l'andamento corrente e tendenziale e rendere più efficaci le risposte del sistema. Nell'implementazione della piattaforma nazionale sono stati altresì predisposti modelli per la rappresentazione digitale degli *asset* di maggiore importanza e del relativo andamento in seno al MdL, predisponendo il sistema a procedure di cooperazione applicativa e interoperabilità che rendono possibile il collegamento tra l'Osservatorio nazionale e il livello regionale, a condizione che anche a livello regionale il sistema venga concepito come una parte del Sistema informativo unitario del lavoro.



Il CIAPI oggi dispone di una piattaforma digitale sviluppata per la gestione del Programma GOL e nello specifico per gestire da remoto dei servizi rivolti ai differenti attori pubblici e privati individuati dal Programma stesso. La piattaforma sostiene altresì l'operatività del personale (del CIAPI impegnato nei servizi di Assistenza Tecnica, dei CPI, degli Enti, etc.) impegnato nella

programmazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi. In atto, dunque, la piattaforma *CIAPIGOL*, che certamente può costituire una delle banche dati cui ricorrere nell'attività di ricognizione delle analisi dei flussi riguardanti i percorsi e le politiche attive previste dal programma insistente sulla missione 5 del PNRR, rappresenta pertanto un significativo punto di riferimento per il Comitato Scientifico dell'Osservatorio.

Per sostenere il funzionamento dell'ORMLS, come accennato nel precedente paragrafo, è prevista la creazione di uno snodo digitale. Lo snodo progettato dal CIAPI è volto alla raccolta ed elaborazione delle informazioni di monitoraggio basato su tre principali filoni tematici:

- politiche attive del lavoro;
- analisi e monitoraggio del MdL;
- analisi dei fabbisogni professionali e formativi.

Per ciascuna area tematica sarà creato un menu contestuale che permetterà di fruire di informazioni specifiche anche contestualizzate per territorio.

Il *front-end* dell'ORMLS è progettato per l'erogazione dei “servizi in rete” volti ad accrescere la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze.

Per la consultazione/fruizione verrà creata una *home page* che sarà direttamente accessibile dal *web* ed è al contempo raggiungibile, tramite link, dal Portale *ciapiweb* e dal portale del Dipartimento Regionale Lavoro.

Accedendo alla pagina *web* dell'ORMLS il cittadino e/o l'impresa potranno fruire di servizi informativi digitali, consultare e scaricare bollettini e pubblicazioni.

La soluzione digitale dell'ORMLS è altresì destinata a integrare in un unico ambiente le diverse basi di dati relative al MdL regionale e alla creazione delle relative chiavi di collegamento ed elaborazione dei dati estrapolati dai diversi archivi regionali e nazionali, traendo le informazioni necessarie all'attività di analisi, monitoraggio e studio.

Il sistema di *back-end* si basa sull'interoperabilità quale requisito per la piena interazione e la massima facilità di scambio di informazioni all'interno dei sistemi della PA e con l'esterno.

Al fine di poter dialogare agevolmente con l'Osservatorio Nazionale è previsto che il sistema regionale adotti un'analogia architettura informatica nonché procedure condivise, analoghi vocabolari dati e modelli aggregazione.

Per lo sviluppo del *back-end* si seguiranno i seguenti *step*:

- progettazione dell'area statistica e delle funzioni di supporto ai servizi di monitoraggio e *reporting* quali-quantitativi, di aggiornamento *in progress* dei dati, modelli di lancio di *reminding* e di *alert*, etc.;
- esplicitazione del Sistema di Conoscenze per la *governance* del MdL e del sistema delle politiche attive del lavoro anche in relazione alle misure del Programma GOL;
- dettaglio degli ambiti di rilevazione dati (Servizio Statistico Regionale, ANPAL, INPS, ISTAT, CNEL, CENSIS etc.);
- mappatura i criteri e i parametri relativi di rilevazione e le tempistiche;
- elaborazione dei modelli di raccolta dati e di *mapping*;
- *framework* indicatori e modelli di raccolta e catalogazione;
- modelli di georeferenziazione dati e fenomeni;
- modelli per storicizzazione e confronto *in progress* dei dati;
- interoperabilità con le principali banche dati;
- sviluppo strumenti di categorizzazione e catalogazione dati, griglie di sintesi dei dati raccolti e degli "indicatori" (indici sintetici di descrizione e di misura delle condizioni, dei bisogni e dei fenomeni indagati);
- creazione dei cruscotti, del quadro delle profilature;
- creazione Area *front-end* e area *back-end*;
- sistema di autenticazione per accesso all'area riservata;
- *dashboard* per la gestione *front-end* e *back-end*;
- sviluppo funzionalità Centro Documentazione.

L'ORMLS, grazie a questo potente sistema si potrà muovere su un duplice livello:

- ✓ *Desk Analysis*: mediante azioni a tavolino, sulla base di dati e di informazioni già rilevate e disponibili.
- ✓ *Field Research*: mediante interrogazioni e rilevazioni, ricerca e creazione di nuove informazioni attraverso interviste, questionari, *focus group*, ecc., da realizzare sia *online* che sul campo.

Il Dipartimento Regionale potrà, a regime, avere grande utilità dall'implementazione di un Osservatorio il cui impianto consente la completa rappresentazione digitale degli *asset* del MdL e delle sue matrici primarie nonché la piena accessibilità *on-demand* alle informazioni relative alle condizioni correnti e tendenziali.

6. Governance, organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale del MdL della Sicilia

L'ORMLS è così articolato:

- Comitato d'Indirizzo
- Comitato Scientifico Permanente
- Segreteria Tecnica

Il Comitato d'Indirizzo è nominato dall'Assessore Regionale pro-tempore e contempla, al suo interno, la presenza del Dirigente Generale del Lavoro, dei rappresentanti regionali del mondo sindacale, datoriale e universitario. Per il proprio funzionamento, si avvale delle professionalità interne ed esterne del CIAPI come in appresso identificate. Entro 30 giorni dal suo insediamento, il Comitato si dota di un proprio regolamento interno.

Il Comitato Scientifico Permanente – per la composizione del quale si rimanda allo schema di cui a pag. 15 – è nominato dall'Assessore al ramo e funge da valutatore esterno e da garante scientifico degli *output* periodici licenziati dall'ORMLS.

Come detto, l'ORMLS elegge la propria sede operativa presso le sedi del CIAPI. Da qui, attraverso il proprio personale (interno/esterno) e la piattaforma digitale esegue i compiti di raccolta, aggiornamento e analisi dei dati a supporto delle politiche regionali per il lavoro e del sistema educativo di istruzione e formazione professionale, di analisi delle tendenze del mondo delle professioni e dei fabbisogni dei diversi settori produttivi.

Il disegno organizzativo di seguito esposto punta a mettere in campo una dotazione di risorse umane e strumentali congrua rispetto ai compiti che l'ORMLS è chiamato a svolgere ai sensi del D.A. di istituzione e sulla base della normativa nazionale applicabile nonché dell'obiettivo del Programma GOL che prevede il *“Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti”*.

Le funzioni di Segreteria Tecnica dell'ORMLS e di coordinamento tecnico-scientifico dei servizi e delle attività saranno poste in capo al Direttore del CIAPI e a due coordinatori: un Coordinatore Tecnico/Amministrativo interno e un Coordinatore Scientifico esterno.

Un gruppo di lavoro, formato da 9 Esperti esterni in discipline statistiche e analisi dati, politiche attive del lavoro e della formazione, discipline giuridiche, procedure amministrative, monitoraggio



**Next Generation EU, Piano
Nazionale di Ripresa e
Resilienza (PNRR)**

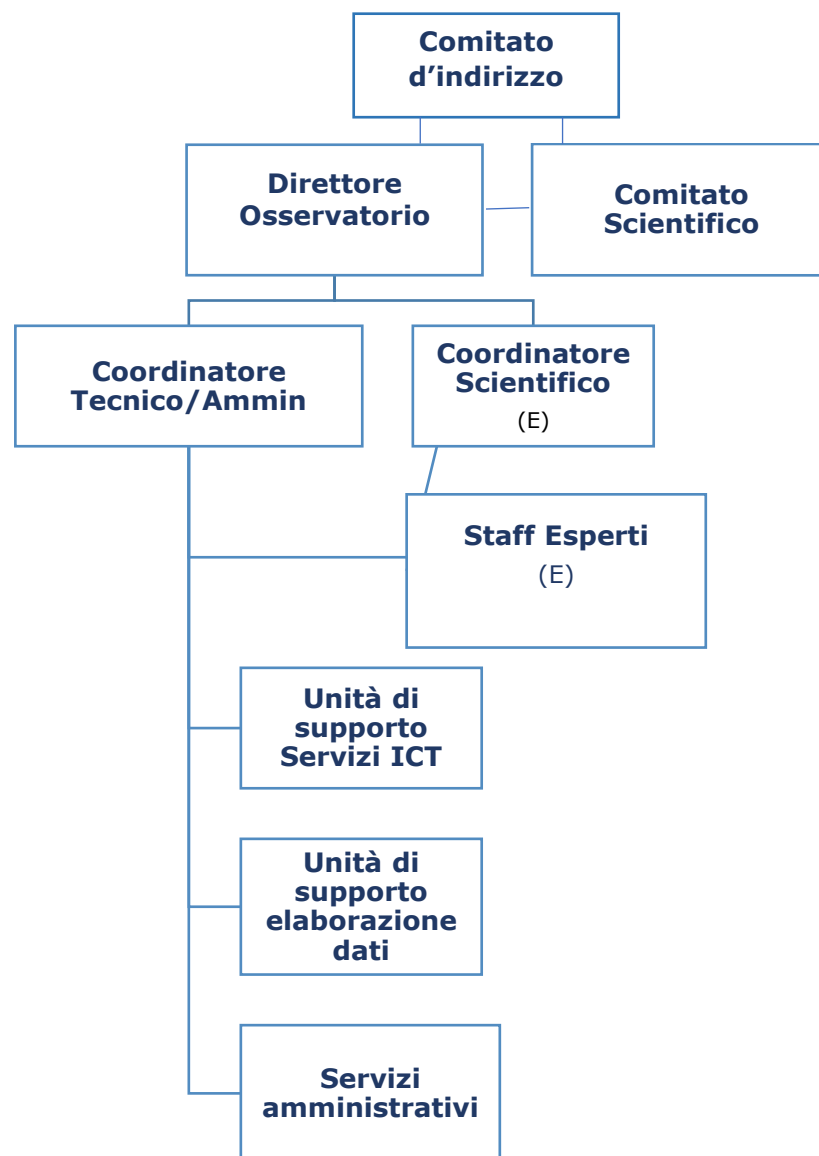
C.I.A.P.I.
Centro Interaziendale
Addestramento
Professionale Integrato
PRIOLO G.-SR



dei servizi e *reporting*, supporterà il Direttore e i Coordinatori per lo svolgimento delle attività di analisi, monitoraggio, informazione e *reporting* dettagliate al punto 3 della presente proposta progettuale.

Il Servizio Osservatorio del Mercato del Lavoro dell'Ente con le sue unità strutturate, in uno con le figure specialistiche esterne individuate con lettera (E) nel prospetto di seguito riportato, sosterranno *in progress* le attività di rilevazione ed elaborazione dati, di aggiornamento dei cruscotti delle banche dati interne, svolgeranno elaborazioni statistiche e sintesi dei dati per la pubblicazione e gestiranno i servizi amministrativi ed ogni ulteriore adempimento necessario per il funzionamento dell'ORMLS.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO DELLA SICILIA



7. Monitoraggio e valutazione

L'attività di monitoraggio è un processo continuo, che consiste nella raccolta sistematica di dati e informazioni sul progetto, volto all'implementazione dell'ORMLS. È al contempo uno strumento a disposizione della *governance*, poiché consente di tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle azioni progettuali e l'aderenza delle stesse con gli obiettivi prefissati.

Nel caso in specie è anche molto di più. Infatti, l'implementazione dell'ORMLS va a sostenere anche la rilevazione di dati necessari ad alimentare alcuni dei principali indicatori oggetto del sistema di monitoraggio del programma GOL. Ciò a condizione che, nella fase preliminare del progetto, vengano definite:

- a. sia il *Performance Framework* inerente all'intervento volto alla creazione dell'ORMLS sia la porzione di *Performance Framework* del programma GOL a cui i dati raccolti dall'ORMLS possono rispondere (sistema di indicatori a cui sono associati dei *target/milestone* intermedi e dei *target* finali del GOL come definiti dall'Allegato A – Cap. 3 Obiettivi del programma- DM 05/11/2021);
- b. le modalità di coinvolgimento degli attori della Rete per assicurare una rilevazione continuativa e sistematica degli indicatori prescelti.

Il sistema di monitoraggio dovrà quindi operare, come indicato, sul duplice piano esposto.

Il quadro di efficacia dell'attuazione del progetto si esprime altresì attraverso:

- indicatori di risultato, mirati a cogliere la validità nell'implementazione;
- indicatori di *output*, definiti dal Programma e dal PAR Sicilia;
- indicatori finanziari, rappresentativi dell'avanzamento della spesa sul totale della spesa ammissibile.

La programmazione orientata ai risultati: *milestone* e *target* sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte della UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione. Gli indicatori individuati per monitoraggio dell'ORMLS possono altresì essere riferiti a due distinte tipologie:

- indicatori qualitativi (ad es. grado di soddisfazione degli utenti istituzionali);
- indicatori quantitativi (ad es. innovazioni amministrative introdotte, rapporti pubblicati, creazione di banche dati, etc.)

La metodologia ToC permetterà di pervenire ad una descrizione comprensiva del grado e delle modalità attraverso cui il cambiamento desiderato si manifesterà nel contesto regionale. Rappresenta il punto ideale di congiunzione tra ciò che l'iniziativa produce (le sue attività) e le ragioni che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi: per questo, il processo di ToC comincia dal punto ideale di arrivo, con l'identificazione dell'obiettivo d'impatto di lungo termine, procedendo poi a ritroso per riconoscere tutte le precondizioni necessarie che devono essere in vigore e come esse si relazionino in un'ottica causale “se allora” (es. “se questo *output* verrà prodotto, allora questo *outcome* si realizzerà; se questa attività verrà implementata, allora questo *output* verrà prodotto”).

Il processo di mappatura degli *outcome* consente di giungere ad una migliore comprensione delle modalità in cui il cambiamento può avvenire, permettendo una pianificazione più accurata e ponendo le basi necessarie per la valutazione dell'impatto.

Gli obiettivi di programma a cui risponde l'ORMLS sono:

- sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo CPI;
- rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze.

Il sistema degli indicatori che scaturisce da obiettivi di programma e obiettivi di progetto verrà puntualmente sviluppato in fase di avvio del progetto. Il modello di riferimento in fase di avvio dell'ORMLS è comunque il seguente:

ORMLS fasi	Obiettivi	Descrittori	Output/Prodotti Target
Preparazione	Sviluppare un sistema informativo e monitoraggio capillare	Progettazione piattaforma web e sviluppo di strumenti di analisi, procedure interoperabilità, creazione cruscotti	Rilascio on-line della soluzione digitale
	Predisporre un set di strumenti di monitoraggio e di valutazione delle politiche basata su evidenze	Reclutamento del personale interno ed esterno per l'attivazione dei servizi amministrativi e scientifici	Ordini di servizio Avviso pubblico
		Individuazione Comitato d'Indirizzo e Comitato Scientifico Permanente	n. riunioni n. verbali
		Co-progettazione Osservatorio e degli strumenti	Modello organizzativo condiviso n. riunioni n. verbali
Studi e ricerca sul MdL	Rafforzare le capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti	Definizione del sistema degli indicatori e sviluppo di Linee guida per analisi del MdL	Griglia indicatori Linee guida
		Analisi relative all'andamento dell'attuazione delle principali misure previste dal programma GOL	Rilascio dati raccolti per report e rapporto
Documentazione e reporting	Rafforzare le capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti	Pubblicazione del report annuale di analisi del MdL regionale e di bollettini periodici di monitoraggio settoriale del MdL	Bollettini periodici Report annuale anche a stampa
		Alimentazione del Portale sezione "Centro Documentazione" e pubblicazione periodica di open data	Servizi ICT offerti n. operatori e aziende che ne usufruiscono
Servizi di rete	Sviluppare il sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e	Rilascio on-line piattaforma Osservatorio e attivazione procedure interoperabilità BD e servizi di rete	n. Banche Dati integrate

	completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo CPI	Collegamento in rete dei CPI e automazione delle procedure di raccolta ed elaborazione delle informazioni sul MdL regionale e sulla operatività CPI stessi	Raccolta dati in real-time riguardo l'avanzamento del programma, sui CPI e sul MdL
--	---	--	--

Obiettivi previsti Programma GOL	Descrizione obiettivo	Target/Output/Prodotti	2025	Milestone/Outcomes Risultati	2025
Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni	Superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità degli stessi sulla base delle risorse disponibili	Da specificare in sede di co-progettazione	n.q.	Da definire in sede di co-progettazione	n.q.
Prossimità dei servizi	Indirizzare gli investimenti verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia. Lo sviluppo deve andare anche in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI	Da specificare in sede di co-progettazione	n.q.	Da definire in sede di co-progettazione	n.q.
Integrazione con le politiche della formazione	Superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati	Da specificare in sede di co-progettazione	n.q.	Da definire in sede di co-progettazione	n.q.
Rete territoriale dei servizi	Integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile. Inoltre, anche quelli per i lavoratori meno qualificati, per intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale. Il programma GOL mira a realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari	Da specificare in sede di co-progettazione	n.q.	Da definire in sede di co-progettazione	n.q.
Personalizzazione degli interventi	Differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali	Da specificare in sede di co-progettazione	n.q.	Da definire in sede di co-progettazione	n.q.
Cooperazione tra sistema pubblico e privato	Cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale	Da specificare in sede di co-progettazione	n.q.	Da definire in sede di co-progettazione	n.q.

Coinvolgimento delle imprese e del territorio	Coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione	Da specificare in sede di co-progettazione	n.q.	Da definire in sede di co-progettazione	n.q.
--	---	---	-------------	--	-------------

8. Modalità di affidamento per l'esecuzione dei servizi

La Commissione Europea, con atto n.826533 del 6 luglio 2012, ha riconosciuto al CIAPI di Priolo lo status di organismo autorizzato ad operare *in house providing* per la Regione siciliana. Tale riconoscimento determina il verificarsi del presupposto giuridico per poter operare in regime di affidamento diretto di attività progettuali a finanziamento comunitario. La Giunta di Governo con Deliberazione n.270 del 27 luglio 2012 titolata "Natura di organismo *in house* della Regione siciliana del CIAPI di Priolo. Apprezzamento", ha preso atto del riconoscimento, puntualizzando che nel rispetto delle finalità statutarie dell'Ente strumentale l'Amministrazione Regionale avrebbe potuto impegnarlo per l'attuazione di attività progettuali anche mirate all'accelerazione della spesa comunitaria.

Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, denominato Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici, ha recepito la nuova disciplina in materia di *in house providing* dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali, introducendo diverse novità anche in tema di affidamenti diretti. L'art. 7 in particolare denominato "Principio di auto-organizzazione amministrativa", recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria, al comma 1 stabilisce che le "pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea". Al comma 3 prevede inoltre che l'affidamento *in house* di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.

Come da normativa richiamata le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;

3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata. Tale disciplina è richiamata nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020, approvato con DDG n.4472 del 27/06/2017.

Su questi presupposti giuridici si basa l'affidamento *in house providing* al CIAPI del progetto volto alla creazione dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia.

La personalità giuridica riconosciuta al CIAPI e la sua a totale partecipazione pubblica (100% *in house* Regione Sicilia), allineano l'Ente ai principi dettati a livello comunitario e a livello nazionale dall'art. n.192 D.lgs. n.50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, i modelli di *governance* adottati, che per gli assetti organizzativi e funzionali che ne caratterizzano il suo funzionamento.

L'oggetto sociale del CIAPI evidenzia, inequivocabilmente, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire servizi di interesse generale e di carattere strumentale all'attività del Dipartimento Regionale del Lavoro.

Per quanto esposto, si ritiene che vengano soddisfatte tutte le condizioni fissate dalla normativa vigente per l'affidamento *in house providing* al CIAPI del presente progetto volto alla creazione dell'ORMLS finanziato nell'ambito del programma GOL.

Si rileva pertanto che il Dipartimento Regionale del Lavoro, nell'affidare *in house providing* al CIAPI, questo progetto strategico avrebbe il vantaggio di mantenere un controllo più incisivo e penetrante sia sulla qualità della gestione e dei servizi dell'ORMLS, che sullo stesso Ente che andrebbe a giocare un ruolo strategico per la *governance* delle politiche attive del lavoro regionali. Inoltre, considerato che gli interventi previsti dal programma GOL si basano su *milestone* e *target* molto sfidanti, il CIAPI può garantire al Dipartimento un'immediata cantierabilità degli interventi in virtù della rete di rapporti già strutturata anche attraverso l'attuale gestione della Piattaforma CIAPIGOL.

La rete di rapporti consolidata e la piattaforma digitale già in esercizio e in atto condivisa anche con i CPI e il Dipartimento costituiscono elementi di qualità non trascurabili nonché fattori concretamente predittivi dell'efficienza ed efficacia che il CIAPI può assicurare al Dipartimento Regionale Lavoro.

L'Ente risulta essere in possesso di una serie di caratteristiche che avvalorano la corretta e conveniente esecuzione del progetto "Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro della Sicilia" a valere sul programma GOL ed in particolare:

- la sua attuale dotazione organica, che seppur incompleta rispetto ai fabbisogni progettuali, dispone di un robusto *know-how*, è preparata per la gestione del servizio su base regionale e garantisce un avvio immediato degli interventi;
- la dimostrata capacità di attenzione ai bisogni formativi del territorio ed i servizi già erogati alla rete dei CPI che hanno permesso di maturare una rete di rapporti consolidati che favoriscono il raggiungimento di un buon livello qualitativo, in linea con gli obblighi generali che deriverebbero dall'affidamento;
- la particolare capacità di identificare e mettere in campo soluzioni innovative (piattaforma *ciapiweb* e *app* collegate) interpretando bisogni specifici dell'utenza e della committenza;

- gli impatti conseguenti all'implementazione dell'ORMLS continueranno a prodursi nel medio-lungo periodo anche perché tale impianto predisposto dal CIAPI resterebbe nella disponibilità regionale, con costi minimi;

- i maggiori e più rapidi margini d'intervento dell'Amministrazione Regionale affidante nei confronti del gestore *in house*, rispetto ad un operatore privato, qualora emergessero criticità nella implementazione e gestione del servizio, sia sotto il profilo economico, sia sotto altri profili, tra cui quello primario della riorganizzazione della rete regionale dei CPI.

A favore della scelta di una gestione *in house* del piano di formazione degli operatori dei CPI depone altresì la possibilità per l'Amministrazione Regionale di conseguire vantaggi economici rispetto a forme di gestione esternalizzata, quali in particolare:

a) l'assenza di scopi di lucro in capo al CIAPI, che non opera con lo scopo di distribuire i profitti tra i soci, ma con l'obiettivo di prestare un servizio alla collettività al miglior rapporto qualità/prezzo, mantenendo nel tempo l'equilibrio economico e finanziario, garantendo che le risorse siano totalmente destinate alla copertura dei costi del servizio, e che ogni economia disponibile sia riprogrammata per il miglioramento dello stesso servizio;

b) il contenimento dei costi e dei tempi necessari per l'affidamento del servizio rispetto alle procedure di gara per la selezione di un'impresa affidataria o del partner privato di una società mista;

c) l'esercizio del controllo analogo e di un pregnante monitoraggio sulla gestione complessiva dell'Ente *in house*, che rende più efficace anche l'attività di controllo del servizio e del relativo contratto di gestione, riducendo l'asimmetria informativa che si verrebbe a creare nel caso di affidamento ad impresa privata;

d) la fisiologica tendenza delle società *in house*, in quanto assoggettate al controllo analogo da parte degli enti affidanti, a pervenire a composizioni bonarie delle possibili controversie nell'applicazione del contratto di servizio, prevenendo costosi e defatiganti contenziosi che più frequentemente possono insorgere con affidatari privati.

In merito al criterio della congruità economica, disciplinata al comma n.2 dell'art. n.192 del D.Lgs. n.50/2016, si conferma che le attività progettuali sono realizzate da questo Ente senza alcun margine di profitto, i servizi forniti sono altamente specialistici e difficilmente standardizzabili, motivo per cui si può ritenere che gli stessi siano solo parzialmente disponibili sul mercato in regime di concorrenza. Tuttavia, la congruità economica può essere ulteriormente valutata tenendo in considerazione i seguenti elementi di analisi:

- Riconducendo le voci di spesa riportate nel paragrafo n.10 "Quadro Finanziario" del presente progetto alle voci di spesa ammissibili indicate al paragrafo n.7.6 "Macrocategorie di spesa" e al paragrafo n.7.9 "Voci di costo" del Vademecum FSE 2014/2020 ed ai massimali fissati per ciascuna di esse, si può con chiarezza desumere che i costi esposti da questo Ente nel quadro finanziario sono assolutamente congrui nonché del mediamente inferiori del 23% circa rispetto i massimali indicati;
- il *know-how* tecnico-professionale consolidato nella gestione dei progetti cofinanziati e non, e l'infrastruttura di cui dispone consentono all'Ente di ottimizzare l'attività progettuale minimizzando i costi di primo impianto e di gestione;
- Il CIAPI ha previsto una puntuale rendicontazione della spesa, prevedendo di dare evidenza dei costi effettivamente sostenuti, distinguendo tra le risorse interne, quelle esterne e le spese

generali per la realizzazione di un progetto, escludendo che possa essere realizzato alcun margine.

Un'ulteriore comparazione può essere operata raffrontando le tariffe esposte dal CIAPI nel paragrafo n.10 "Quadro Finanziario" del presente progetto per i profili chiave e le tariffe fissate nelle Convenzioni CONSIP per le diverse *seniorities* nell'aggiudicazione di servizi per l'attuazione dei PO Operativi 2014- 2020.

Di seguito un confronto tra il prezzo individuato dalla CONSIP, dal Vademecum FSE 2014/2020 e le tariffe giornaliere previste dal CIAPI.

PROFILI	Prezzo unitario (tariffa giornaliera max in € - IVA esclusa)		
	CONSIP	VADEMECUM FSE 21/27 (tab A -7.2.2)	CIAPI
Capo Progetto: professionista con esperienza lavorativa attinente il settore di almeno 14 anni, responsabile delle attività in affidamento	Capo Progetto 540,00	Capo Progetto 500,00	Capo Progetto 360,00
• Manager: professionista con esperienza lavorativa attinente il settore di almeno 10 anni, coordinatore dell'esecuzione dell'affidamento	Manager 450,00	Manager 500,00	Manager 360,00
• Consulente senior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, con autonomia operativa alta	Consulente Senior 480,00	Consulente Senior 500,00	Consulente Senior 300,00
• Specialista/ consulente senior fascia A (docente/progettista): professionista con esperienza di almeno 10 anni sulle tematiche previste nella Programmazione 2014-2020	Specialista 480,00	Specialista 500,00	Specialista 360,00
• Consulente Junior fascia B/tutor: professionista con esperienza lavorativa di almeno 4 anni, con autonomia operativa media	Consulente Junior 280,00	Consulente Junior 300,00	Consulente Junior 210,00
MEDIA ARITMETICA DELLE TARIFFE GIORNALIERE (iva esclusa)	446,00	460,00	318,00

La congruità economica della proposta del CIAPI è quindi confermata sulla base di *benchmark* rispetto i massimali previsti dal *Vademecum* per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020, nonché dai costi esposti negli Ordinativi per l'attivazione di convenzioni CONSIP, etc.

9. Durata del servizio e cronoprogramma delle macro-attività

La data di inizio delle attività progettuali è fissata nel secondo quadrimestre del 2024. Le attività programmate avranno una durata biennale. La conclusione è prevista per dicembre 2025. Anche il termine per la chiusura della rendicontazione è fissato alla data del 31 dicembre 2025.

Attività	Durata		2024				2025			
	Inizio	Fine	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progettazione piattaforma web e sviluppo di strumenti di analisi, procedure interoperabilità, creazione cruscotti	apr-24	lug-24								
Gestione e conduzione piattaforma dei servizi ICT	mag-24	dic-25								
Progettazione esecutiva e aggiornamento in progress	feb-24	dic-24								
Reclutamento personale e contrattualizzazione	apr-24	set-24								
Comitato Scientifico permanente	gen-24	dic-25								
Analisi, studio e ricerca	apr-24	dic-25								
Documentazione e reporting	apr -24	dic-25								
Servizi in rete	giu-24	dic-25								
Forniture	apr-24	sett-24								
Servizi amministrativi e di supporto	apr-24	dic-25								

10. Profili e gruppo di lavoro

Per la realizzazione del presente progetto il CIAPI, oltre a mettere in campo il proprio personale (Direttore, profili tecnici e amministrativi) – e preso atto della contrazione temporale che condiziona la messa a terra dell'intero progetto legato ai vincoli di scadenza del PNRR – intende avvalersi della *Long List* di tipo aperto di Esperti già istituita con deliberazione n. 15/CS del 14/09/2022 (in corso di aggiornamento), peraltro già prevista all'interno del Piano Industriale del CIAPI 2022/24 e opportunamente disciplinata con Regolamento adottato con determina direttoriale n. 145 del 12/09/2022. Per i profili e le competenze di tali figure, nonché per la relativa rendicontazione, (Cfr. tabella inserita a pag. 22) si farà riferimento alle indicazioni contenute nell'ambito del "Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020 (Versione n. 2 del 09/04/2019)". La sottoriportata voce Attrezzature va naturalmente letta come noleggio.

11. Prospetto economico